

NOVINOSTRA IN NOVITATE

Mario Chianese tra parola e immagine, Genova, De Ferrari, 2016. Il volume propone una selezione di opere del grande pittore genovese, molto legato a Gavi e all'Oltregiogo, accompagnate da un testo autobiografico. Libro importante per "spiegare i momenti di ricerca, le motivazioni e le metodologie" che hanno accompagnato il lavoro di sessant'anni. Con l'elenco di tutte le esposizioni, a partire dal 1950, e una ricca bibliografia.

PIERFRANCESCO MANCA (a cura di), *Valenza: la storia, le storie. Saggi, immagini, testimonianze*, San Salvatore Monferrato, Tipografia Barberis, 2016. Il volume raccoglie testimonianze, immagini e saggi, in parte già editi, ma oggi di difficile reperibilità, sulla Resistenza nel territorio valenzano. La parte prima propone interviste e saggi già apparsi sulla pubblicazione "Valensa d'na vota". La seconda parte presenta le testimonianze inedite del dott. Sergio Vernoni e di Angles Bellagamba. Il "diario di Ezio" è il prezioso frutto dell'intreccio tra le informazioni tratte da un'intervista al dott. Ezio Deambrogi e gli appunti da lui scritti durante gli ultimi anni della sua vita. La sezione conclusiva del volume è, per buona parte, dedicata alla "banda Lenti" ed ha come fulcro la ristampa integrale del pregevole ed ancora attualissimo studio di Daniele Borioli: *La Banda Lenti. Partigiani e contadini in un paese del Basso Piemonte*. La riflessione dello stesso Borioli in prefazione, a oltre trent'anni di distanza dalla prima edizione, si sofferma sui presupposti metodologici e le finalità scientifiche della ricerca.

ROBERTO PARAVAGNA, *Giocavamo per strada. I Biancorossi, Novi e la Comollo nelle parole di chi c'era*, Novi Ligure, Edizioni Vallescrivina, 2016. Il testo ripercorre la storia della società calcistica intitolata a Sergio Comollo, prematuramente scomparso a causa di un grave incidente. Erano gli anni Cinquanta del secolo scorso. Nella cornice di una Novi laboriosa, impegnata nella ricostruzione dell'immediato dopoguerra, è descritta la nascita, per iniziativa di alcuni soci fondatori, di questa società calcistica dilettantistica diventata per molti ragazzi novesi, in breve tempo, una vera e propria "scuola di calcio". Scorrono nel saggio le formazioni, le classifiche, alcuni aneddoti e curiosità, il tutto arricchito da un accurato apparato iconografico.

OSVALDO SEMINO, *Racconti della valle e dei fiumi*, Novi Ligure, Puntoacapo, 2016. Aureliana è l'incipit del libro. È il nome di quella maestosa villa-fortezza, già feudo degli Spinola, risalente al XVI secolo, immersa nella sua tenuta in mezzo al grande bosco del Gozzolo, che dall'alto domina il versante del fiume Lemme, a Capriata. Ed è proprio in quel luogo magico che affiorano nella mente dell'autore i brevi e toccanti ricordi del libro. Alcuni temi sono biografici, altri giungono dal racconto degli avi o dalla memoria di chi ha vissuto la guerra civile 1943-45. Senza comunque trascurare qualche argomento buffo oppure con un finale di fantasia.

DINO B. BERGAGLIO, *Monsignor Giuseppe Poggio. Un uomo come tanti, un prete come pochi*, Novi Ligure, Litho Commerciale, 2016. Attingendo alla propria memoria e raccogliendo le testimonianze di chi ha conosciuto don Giuseppe Poggio, Dino Bergaglio propone questa biografia di un mistico, nel centenario della nascita. Il giovane sacerdote, nativo di San Giuliano Nuovo, arriva il 3 ottobre del 1948 a Tassarolo e, nella chiesa di San Nicolao, si presenta ai suoi parrocchiani, alla cui guida pastorale è stato affidato. Il fisico asciutto, gli occhiali, l'altezza superiore alla media, il colorito pallido, tutto compresso nella nera veste talare: furono certamente qualità che conferirono a don Giuseppe, al primo impatto con la realtà collinare tassaroiese, un aspetto fragile, distaccato. Ma va tenuto conto delle difficoltà del momento storico, come osserva l'autore: il paese era infatti